

Il Presidente di Sezione penale dibattimentale

Richiamati i provvedimenti di data 14/09/20 e seguenti, con i quali è stato motivato e disposto il rinvio dei processi collegiali pendenti, nelle udienze successive alla data predetta, dinanzi al primo collegio della seconda sezione penale, con esclusione dei processi con detenuti;

dato atto dell'impossibilità, tuttora persistente alla data odierna, di comporre il collegio relativo per le suddette udienze, in ragione della mancanza di magistrati in organico, aggravata dalla perdita di due ulteriori magistrati in organico nelle sezioni per effetto di un tramutamento e di una cessazione dal servizio;

considerato che vieppiù tale impossibilità si appalesa sulla base delle coassegnazioni di alcuni magistrati, incardinati nelle sezioni dibattimentali, nella sezione misure di prevenzione, la quale per legge viene indicata come di primaria e quindi prioritaria composizione in funzione dei giudizi ivi in trattazione;

dispone

i processi collegiali pendenti dinanzi al primo collegio della seconda sezione penale, chiamati all'udienza del giorno **20 gennaio 2022**, vengono rinviati alle seguenti udienze:

N. processo	nome imputato	data udienza rinvio
n. 3350/21 R.G.	[REDACTED]	<b>23 giugno 2022 alle ore 09,45</b>
n. 3051/21 R.G.	[REDACTED]	<b>23 giugno 2022 alle ore 09,45</b>
n. 3352/21 R.G.	[REDACTED]	<b>23 giugno 2022 alle ore 10,00</b>

**con rinotifica alle parti in quanto prima udienza**  
tutti per gli incumbenti della calendarizzazione

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni e notificazioni di rito, al Procuratore della Repubblica, ai difensori che rappresentano gli imputati ai sensi dell'art. 420 bis c.p.p., agli imputati presso il domicilio in caso di prima udienza, al Direttore amministrativo settore penale, al Consiglio Ordine Avvocati, alla Segreteria della Camera Penale, per quanto di competenza.

In Venezia, il giorno 12/01/21

TRIBUNALE ORDINARIO - VENEZIA  
DEPOSITATO

2 GEN. 2022  
Giorgio DE Lillo

il Presidente di Sezione penale dibattimentale  
dr. Stefano Manduzio

